

NOTIZIE DELL' ASSOCIAZIONE E DELLA SCUOLA MEDIA "MONS. MICHELE SASSO"

Sede: Via Sciacca, 3 - 80059 TORRE DEL GRECO (Napoli) - Telef. 081 881.89.00 - c.c.p. 30083802

Direttore Responsabile Antonio Ascione

DISTRIBUZIONE GRATUITA

Perché li abbiamo voluti

"Spingendo" i Gen Rosso da queste parti abbiamo voluto innanzitutto assecondare don Michele. Anche da vivo avrebbe acconsentito perché il messaggio di pace, di solidarietà, il fare musica per "dire" cose concrete come fanno i ragazzi di Loppiano, sono elementi del bagaglio del nostro titolare.

E poi i giovani della nostra città meritavano un evento del genere, tanto più che qualche componente la "banda" è proprio figlio spirituale del sacerdote Sasso.

Spessissimo a Torre del Greco si era sentito parlare del "braccio musicale" dei Focolarini e da più parti era stato espresso l'auspicio di vedere in presa diretta - qui, a Torre - un complesso musicale che è un vero e proprio fenomeno, proprio per la peculiarità che lo contraddistingue.

Non nascondiamo, come Associazione che intende "continuare" l'opera del "prete con il cuore di bambino", che siamo orgogliosi di essere riusciti a realizzare una aspirazione di vecchia data; una autentica novità nel grigiore che sta seppellendo quella vitalità cittadina che non c'è più.

Antonascio

Per buona parte della giornata del 25 giugno la nostra città avrà un ufficio postale "aggiuntivo". Si tratta di uno sportello che funzionerà dalle ore 15.00 alle ore 21.00 presso la Chiesa dell'Assunta in via Comizi.

L'apertura è stata chiesta dalla nostra Associazione parallelamente all'iniziativa di un annullo postale speciale per ricordare l'avvenimento del GENROS-

Eccezionale avvenimento in occasione dei «4 Altari»

ECCO IL



GENROSSO

La presenza a Torre del "braccio musicale" dei Focolarini è quasi un dono ai giovani di Torre - L'appuntamento in via Comizi la sera del 25 giugno, alle ore 21.30 - La Collaborazione della "Commissione Giovani" Spettacolo "fuori dell'ordinario" per la nostra città - Previsti giovani dai centri della Diocesi

I PARTICOLARI ALL'INTERNO

Funzionerà un apposito
Ufficio Postale
nella Chiesa dell'Assunta
**Un «annullo»
per ricordare
l'evento**

SO. Si possono acquistare francobolli, cartoline, spedire corrispondenza sulla quale sarà marcato l'annullo emesso dall'Ente Posta.

Un servizio postale vero e proprio, seppure di breve durata.

Il ricavato della vendita di cartoline e materiale postale sarà devoluto dalla nostra associazione a favore delle attività della locale CARITAS.

Cos'è il Genrosso

Il più grande gruppo musicale di ispirazione cristiana

Contribuisce attraverso la musica a diffondere la mentalità di un mondo più unito, più solidale e vivibile l'intuizione di Chiara Lubich

Dall'inizio della sua parabola a oggi il Genrosso è andato via via crescendo fino a diventare un vero e proprio punto fermo per una larga parte del mondo giovanile, e non solo quello cattolico che pure lo ha adottato come beniamino, grazie a un insieme di caratteristiche originali che lo hanno sempre contraddistinto. "Il più grande gruppo musicale di ispirazione cristiana", diceva a questo proposito un giornalista americano, trovando forse il più sintetico biglietto da visita per introdurre il complesso nato dalla felice intuizione di una delle più grandi personalità del nostro secolo, Chiara Lubich.

Quali sono queste caratteristiche che fanno del Genrosso un caso a parte nell'intricata foresta della musica leggera? Prima di tutto il suo messaggio, la sua idea forza: contribuire attraverso la musica a diffondere la mentalità di un mondo più unito, più solidale, più vivibile. Idea che si esprime, come è ovvio, nei testi, ma che non avrebbe nessuna credibilità se non fosse, prima che cantata, vissuta nella vita reale, attraverso l'unità dei componenti: musicisti, cantanti, dancers, tecnici che mettono in comune il loro bagaglio artistico e professionale, la loro formazione, la loro sensibilità basata su una spiritualità profonda, per produrre

uno spettacolo che coinvolge, che chiama a raccolta e favorisce l'incontro fra uomini di ogni razza e Paese. Le tecnologie della comunicazione, anche le più sofisticate, per il Genrosso non sono mai fini a se stesse, ma hanno uno scopo preciso: cantare il Vangelo, dirlo in note e parole, in gesti e azioni, nei mille modi dell'espressione umana.

Altre caratteristiche sono l'internazionalità, che ha fatto del Genrosso il gruppo cosmopolita per eccellenza, e il suo quadro interno, che richiama più un "progetto" che non un gruppo nel senso classico o monolitico: organico numeroso, alternanza di componenti, una troupe artistica della quale fanno parte anche i fonici, i tecnici, gli autisti dei tir: niente star, né divismo. Nel Genrosso non conta tanto la preparazione professionale esasperata quanto piuttosto l'"anima" con la quale si vive il rapporto con il pubblico e con la quale si trasmettono gli ideali che lo sostengono.

Infine, lo stretto legame con il Movimento dei Focolari, del quale il Genrosso si potrebbe definire il braccio musicale e artistico, insieme con il Gen Verde, senza il quale non sarebbe spiegabile come un gruppo relativamente poco noto al grande pubblico abbia potuto realizzare decine di tournée europee e intercontinentali.

Numeri

20 componenti

24 lingue

30 45 giri

35 tonnellate

37 nazioni

50 album

55 manifestazioni

100 workshop

150 tour

200 canzoni

1.500 concerti

2.000.000 chilometri

4.000.000 spettatori

Voglia di pace

Non si può capire la storia e la parabola artistica del Genrosso senza prendere in considerazione il background dal quale ha avuto origine. Occorre risalire alla fine degli anni '60 in una piccola località delle colline toscane, vicino a Firenze, chiamata Loppiano. Loppiano è la prima "cittadella" del Movimento dei Focolari, nella quale vivono circa 800 abitanti proveniente da 70 paesi del mondo ed è la testimonianza di come sarebbe il mondo se gli uomini si volessero bene. Proprio per questa sua vocazione, fin dalle sue origini, Loppiano è sempre stata un forte centro di attrazione e, "quando la gente veniva a visitarci, soprattutto la domenica, cercavamo di accoglierli preparando canti e balli. Un giorno, Chiara Lubich ci ha regalato una chitarra e una batteria rossa, dalla quale ha preso il nome il nostro gruppo". Erano gli anni della contestazione giovanile, del pacifismo, della beat generation, e il nome "Generazione Nuova" si inseriva a meraviglia nell'ondata di novità che caratterizzò quel periodo.

Sostenuto dal Movimento dei Focolari, e parallelamente alla sua diffusione, il Genrosso da allora ha fatto più di 1.500 concerti, svolti in 150 tournée in 37 nazioni. Ma il contatto che il Genrosso stabilisce con la sua "gente" non si limita al coinvolgimento, seppur emozionante, di una sola serata. Ai concerti seguono spesso i workshop: giornate passate a suonare, danzare, lavorare insieme con teen-



agers e giovani per conoscersi, scambiarsi esperienze e talenti e costruire a sera una rappresentazione per tutti i partecipanti. E' in questo contatto, così vitale e diretto, che si manifesta al massimo l'energia comunicativa del Genrosso, la sua forza trascendente.

L'intenzione iniziale del Genrosso, di portare attraverso la musica un messaggio di unità al mondo d'oggi, è rimasta intatta e i 30 anni di carriera che sono seguiti non sono stati altro che un progressivo affinarsi di questa capacità comunicativa. Dal recital basato sulla bravura dei singoli, o sulla sorpresa destata nel pubblico dalla multietnia dei componenti e dalla presentazione di brani folk-

loristici all'epoca poco sfruttati, si è passati attraverso l'esperienza della rock opera, con copione, personaggi, danze e musiche in funzione di una storia da raccontare, rappresentata con successo anche nell'Arena di Verona, per arrivare ai concerti nelle piazze e nei palasport.

Le canzoni si sono fatte più dirette, le chitarre e la ritmica sono diventate protagoniste e i concerti, pur affrontando temi impegnativi, come la pace, la mondialità, la denuncia dell'ingiustizia, finiscono inevitabilmente in una grande festa popolare.

Il Genrosso oggi è una realtà affermata nel panorama musicale mondiale.

Una cittadella dello spirito

La cittadella di Loppiano

Sorta nel '64, sui colli toscani nei pressi di Firenze, con scuole, aziende, ambienti di lavoro, conta oggi circa 800 abitanti di 72 nazioni: dall'Est all'Ovest europeo, Medio Oriente, Africa, Americhe, dalle Filippine all'India, all'Australia. Studenti e doceti, professionisti, artigiani, agricoltori, artisti, giovani, famiglie e religiosi delle più diverse congregazioni, sacerdoti: un prototipo di una società multirazziale fondata sulla legge evangelica della carità.

L'idea

Costruire una cittadella che rispecchi il proprio pensiero è stato spesso il sogno di chi ha dato vita a nuove correnti filosofiche, ideologiche o spirituali. E' stato spesso il sogno di chi ha dato vita a nuove correnti filosofiche, ideologiche o spirituali. E' stato così anche per Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari. Proprio sullo sfondo di odio e violenza del secondo conflitto mondiale, scoprì in Dio amore e nel Vangelo radicalmente vissuto - con a cuore il comando dell'amore reciproco - la soluzione di ogni problema individuale e sociale, la chiave per attuare l'unità fra gli uomini, secondo i progetto di Dio.

Attività dell'Associazione Tanto Sport per i nostri giovani

Tanto sport da parte del nostro sodalizio: calcio II cat., calcetto, calcio giovanile, scuola calcio, pallamano sono i nostri "raggi di azione".

Tecnici preparati e allenatori che da tempo seguono il fenomeno dell'inserimento dei ragazzi nelle attività sportive sono impegnati a seguire i nostri iscritti, che superano le cinquecento unità.

L'impianto "La Pineta" di contrada Sant'Elena è il punto di raccolta e campo di gioco del nostro esercito di giovani.

Un prete tra noi

Nella memoria di mio padre è ancora vivo il ricordo del suo insegnante di religione delle scuole medie, il tanto amato Mons. M. Sasso.

Don Michele organizzava partite di calcio nei campetti di periferia e dedicava molto tempo ai suoi alunni, soprattutto a quelli che destavano qualche preoccupazione perché erano un po' ribelli o perché non erano bravi a scuola. Spesso, subito dopo pranzo, bussava alle porte dei ragazzi più bravi per portarli con la sua 500 FIAT a casa dei ragazzi disagiati perché li aiutassero a fare i compiti. Don Michele ha lasciato in mio padre un esempio di tenacia e volontà di fare il bene.

(dal volume "la Sasso, è rinata una Scuola")

Gianluigi Savino - III A

Il laboratorio di falegnameria e restauro



Ai ragazzi che con profitto hanno frequentato il Laboratorio sarà assegnata, dalla nostra Associazione una «borsa lavoro» di lire 1.000.000

Perché è nata la "Mons. Michele Sasso"

La nostra Associazione è stata costituita il 12 giugno del 1991 per perpetuare il messaggio pastorale e la memoria di don Michele Sasso.

Lo Statuto iniziale prevedeva una serie di interventi e attività proprio in linea con l'operato del nostro titolare abbiamo provveduto a modificare il documento statutario aggiornandolo alle nuove esigenze e alle nuove norme legislative per gli enti non

profit.

Lo statuto consente di intervenire più massicciamente e organicamente nel campo del volontariato, adottando iniziative di più ampio raggio nei diversi settori della solidarietà.

L'Associazione vive in virtù delle quote ordinarie versate dagli oltre trecento soci e dal sostegno di numerosi amici e parenti di don Michele.

Inno alla vita

C'è più speranza per l'uomo d'oggi,
autore della tecnologia più avanzata
e dei genocidi più crudeli?
C'è più vita per chi ancor feto
nel grembo materno
viene strappato come virgulto d'ulivo,
incapace di emettere un solo vagito?
Non voglio giustificazioni.
Tu che vivi, sei da me amato,
eppure quali ragioni hai più di un altro
annullato ancor prima di vedere un raggio solare?
E' la morte forse la dea dei nostri giorni?
Allora luce non illuminare più i nostri volti
e tu sangue non pulsare più nelle nostre vene
il video del mondo non fa più spettacolo.

Dalla raccolta di poesie di don Michele

In sintesi l'attività di quest'anno

Tutto l'impegno per la scuola

Il nostro Sodalizio ha particolarmente a cuore la vita della scuola media "Mons. Michele Sasso", nella quale aveva per lunghi anni insegnato don Michele. In più di un'occasione, per surrogare le carenze e le lungaggini dell'Ente Comune, ne siamo il braccio operativo.

La nostra Associazione - tanto per citare qualche esempio - ha provveduto, nel corso del tempo, ad attrezzare l'istituto di via Cesare Battisti del necessario materiale didattico per consentire una serie di iniziative in fatto di aggiornamento didattico.

In modo particolare abbiamo provveduto a stipulare comodati in uso gratuito di numerosissimi - almeno una ventina - personal computer, in modo che gli studenti, soprattutto in ore extracurricolari, possano

ricepire le indispensabili nozioni in fatto di informatizzazione.

L'Associazione "Mons. Michele Sasso" provvede anche, ad inizio di ogni anno scolastico a realizzare un mercatino del libro all'interno dell'istituto consentendo un interscambio dei testi; e, quindi, evitando aggravio di spese per le famiglie.

Sponsorizzate sempre dall'Associazione diverse visite d'istruzione; mentre sono numerose le iniziative da noi prese per il recupero dei giovani disadattati, con particolare riguardo al fenomeno dell'evulsione scolastica.

Quest'anno hanno funzionato a pieno ritmo i laboratori di: ricamo e cucito; falegnameria e restauro; pittura su stoffa; teatro, fotografia e tennis da tavolo.

Con la "Sasso" in Polonia

Dal 17/21 agosto in aereo di linea (LOT)

Czestchowa la città della Madonna Nera, una delle città polacche ricca di tradizioni e monumenti storici, è da secoli culla della vita religiosa. Il pellegrinaggio prevede visita a Wadowice città natale del Santo Padre. Auschwitz, campo di concentramento nazista, oggi museo martirologico.

Per prenotazioni e informazioni telefonare al Sig. Savastano Giuseppe Tel. 081 8591853 - Cell. 03386940427.

Prenotarsi in tempo

Quota di partecipazione

L. 1.420.000

Rappresentato «L'inganno»

La nostra Scuola ha preso parte alla rassegna teatrale "1699 e dintorni" promossa dall'Amministrazione Comunale di Torre del Greco, Assessorato alle Politiche formative, per celebrare il Terzo Centenario del Riscatto baronale. Nell'ambito della rassegna è stato presentato lo spettacolo "L'inganno", su testo di Liborio Preite e per la regia di Gigi De Luca. I ragazzi della nostra scuola si sono egregiamente comportati ottenendo il plauso e l'apprezzamento dei presenti che, numerosi, hanno assistito allo spettacolo andato in scena la sera del 12 giugno presso la Pineta dell'ONPI.

"L'inganno" - come ha sottolineato la preside della scuola prof.ssa Masetto è nato dalla produttiva interazione fra energie e volontà diverse e si configura quale esperienza di teatro-scuola tesa ad avvicinare ragazzi e ragazze a questa straordinaria forma di espressione artistica" aggiungendo che "l'esperienza di pratica teatrale, resa possibile anche grazie al prezioso contributo dei docenti, si è profilata quale itinerario formativo per gli insegnanti e quale percorso di educazione al teatro attraverso gli allievi".

La manifestazione ha visto impegnato il coordinamento recitazione formato dai docenti Fiorentino Pina, Isona Cira, La Marca Mariù, Lo Tufo Anna, Ruggiero Cira e Spagnuolo Pina.



1° Torneo sulla spiaggia di calcio a 5

Dal 12 al 18 luglio 1999 si terrà il 1° Torneo di Calcio a cinque sulla spiaggia presso il Lido Gelsomino di Torre del Greco alla via Litoranea.

Si tratta di un evento unico in Campania ideato ed organizzato dall'A.S.C. Mons. M. Sasso con la Collaborazione della F.I.G.C.L.N.D. Campania, di T.C.S. Telecapri Sport e con il patrocinio del Comune di Torre del Greco.

L'evento nasce con l'intenzione di rivalutare sia il nostro litorale che il giuoco del Calcio a cinque. Al torneo prenderanno parte sia squadre militanti nei vari campionati Federali di Calcio a cinque (serie A, serie A2, serie B, serie C, serie D), che quelle composte da amici.

Il modello d'iscrizione è disponibile presso il Comitato Organizzatore dalle ore 17.30 alle ore 22.00 dal lunedì al venerdì al "Circolo la Pineta" in via Sant'Elena, 17 Torre del Greco, oppure contattando i seguenti numeri telefonici: 081 8823759 - 03476585655.

Il Torneo sarà diviso in due categorie:

- 1) La prima riservata alle squadre federali;
- 2) La seconda riservata alle squadre amatoriali iscrittesi mediante l'apposito modulo, i cui calciatori saranno regolarmente tesserati con cartellino F.I.G.C. solo per la durata del Torneo stesso. Il termine ultimo per le iscrizioni è il 5 luglio 1999.

Notizie dell'Associazione e della Scuola Media
"Mons. Michele Sasso"

Periodico dell'Associazione Socio Culturale
"Mons. Michele Sasso"
Direzione e Redazione
via Sciacca, 3 - Tel 081/881.89.00
80059 Torre del Greco (Napoli)

Autor. Tribunale di Torre Annunziata
n 35 del 3 dicembre 1996

Stampa: A.C.M. - Torre del Greco